

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 29.05.2019 - n. 18 - Anno XII

In Evidenza

- [ANMIL e Okay! premiano i vincitori del concorso “Primi in sicurezza”](#)
- [La prevenzione e riabilitazione dei danni da stress lavoro-correlato](#)
- [Telecamere negli asili e nelle strutture per disabili, sì ai fondi](#)
- [Burnout: per l’OMS lo stress da lavoro è una sindrome](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all’aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

ANMIL

ANMIL e Okay! premiano i vincitori del concorso “Primi in sicurezza”

Nella prestigiosa cornice dell’Aula Magna del Rettorato dell’Università “La Sapienza” di Roma si è svolta la Cerimonia di premiazione della XVII edizione del Concorso nazionale per le scuole “Primi in Sicurezza”, promosso dall’ANMIL e dal mensile “Okay!” (la prima rivista nata 20 anni fa ed oggi online che si rivolge al mondo della scuola, coinvolgendo docenti, alunni, educatori e famiglie, con un blog che supera i 275.000 utenti), intitolato quest’anno “A CIASCUNO IL PROPRIO OUTFIT”. La prevenzione degli incidenti sul lavoro 'passa' anche attraverso ciò che indossiamo”, per far riflettere sull’importanza dell’uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), non solo per prevenire gli infortuni sul lavoro, ma anche per acquisire prima di entrare nel mondo del lavoro una modalità di comportamento sicuro e rispettoso delle regole.

Con il Patrocinio dell’Università e il sostegno di partner preziosi di questa edizione quali ASSOSISTEMA (Associazione che rappresenta in Confindustria le imprese che operano nei settori della produzione di DPI), SIGGI GROUP (azienda specializzata nella produzione di abbigliamento professionale altamente innovativo e tecnologico) e ZENICK (e-Commerce italiano specializzato nella vendita di Prodotti e Soluzioni per l’Ufficio), l’iniziativa - che negli anni ha visto la partecipazione di oltre 4.000 Istituti scolastici e di oltre 500.000 studenti di tutto il territorio nazionale - ha portato a Roma, circa 300 studenti appartenenti a 14 delle 19 scuole vincitrici provenienti da tutta Italia, i cui lavori sono stati valutati da un’attenta e competente Giuria di qualità.

[per saperne di più](#)

INAIL

Bando ISI INAIL per il 2019: inserimento domande entro il 30 maggio

Rimangono ancora pochi giorni per presentare la domanda di ammissione al bando ISI 2018 per il 2019. Come noto anche per l'anno in corso infatti è stato rinnovato il nuovo bando ISI INAIL 2018 per il 2019 che eroga incentivi in favore delle aziende virtuose che intendono investire in sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta della nona edizione promossa dall'istituto assicuratore, il quale stanziava 370 milioni di euro per questo nuovo bando e che a partire dal 2010 ha messo complessivamente a disposizione delle aziende oltre due miliardi a fondo perduto.

Le domande, come per gli altri anni, devono essere presentate in via telematica. Le aziende interessate hanno tempo fino alle ore 18.00 del 30 maggio 2019, per accedere alla sezione "Accedi ai servizi online" e compilare la domanda di partecipazione al bando ISI 2018/2019.

[continua a leggere](#)

La prevenzione e riabilitazione dei danni da stress lavoro-correlato

Sottoscritto l'accordo di collaborazione tra Inail Direzione regionale Toscana e Università di Pisa – Dipartimento di ricerca trasazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia, finalizzato all'attivazione del progetto "Formazione qualificata e percorsi terapeutici multimediali in materia di patologie stress lavoro correlato", che ha come obiettivo l'applicazione sperimentale di nuovi percorsi terapeutici per il reinserimento del disabile psichico da causa lavorativa e la qualificazione specifica dei professionisti incaricati di valutazione in ambito di contenzioso giudiziale.

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del protocollo d'intesa, stipulato in data 4 aprile 2016 da Inail Direzione Regionale per la Toscana e dall'Università degli studi di Pisa, volto alla più ampia collaborazione per la realizzazione di molteplici iniziative, tra le quali anche la predisposizione e attuazione di progetti di ricerca applicata, formazione universitaria e post universitaria di alta formazione nelle aree di comune interesse.

[per saperne di più](#)

Attualità

Telecamere negli asili e nelle strutture per disabili, sì ai fondi

La legge che introduce la videosorveglianza negli asili nido e nelle strutture socio-assistenziali per anziani e disabili, approvata alla Camera in autunno e poi in discussione in Commissione Affari Costituzionali del Senato, ha la sua dote. La copertura non è nella legge, ancora in discussione in Commissione ma in un emendamento presentato al disegno di legge n. 1248 (cosiddetto "decreto sblocca cantieri") in commissioni lavoro e ambiente e sottoscritto dai rappresentanti di tutti i Gruppi. Obiettivo? «Superare i problemi di copertura del provvedimento», aveva annunciato lo scorso 8 maggio la relatrice Gabriella Giammanco in Commissione.

Oggi l'emendamento è stato approvato, lo sblocca cantieri è pronto per l'Aula del Senato. L'emendamento porta le firme dei senatori Saponara, Grassi, Giammanco, Pirovano, Parrini, Pagano, De Petris, Ronzulli, Campari e prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2019 e 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 per «l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso presso ogni aula di ciascuna scuola nonché per l'acquisto delle apparecchiature finalizzate alla conservazione delle immagini per un periodo temporale adeguato» nei «servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia statali e paritarie».

[continua a leggere](#)

Salute

Burnout: per l'OMS lo stress da lavoro è una sindrome

Mancanza di energia o spossatezza, isolamento dal lavoro o sensazioni di negatività, diminuzione dell'efficacia professionale. Sono questi alcuni elementi che possono essere segnali di burnout, ovvero stress da lavoro o da disoccupazione. Una condizione che l'Organizzazione mondiale della sanità, dopo decenni di studi, ha deciso di riconoscere come sindrome, fornendo anche direttive ai medici per diagnosticarla. Inizialmente l'agenzia speciale delle Nazioni Unite aveva lasciato intendere che si trattasse invece di una malattia dopo averlo inserito erroneamente per la prima volta nel relativo elenco. Poi ha aggiustato il tiro e ha specificato che resta un fenomeno occupazionale (stress da lavoro) per il quale si può cercare una cura. Il primo ad occuparsi di burnout è stato lo psicologo Herbert Freudenberger nel 1974.

L'Oms ha anche specificato che prima di diagnosticare qualcuno di burnout occorre escludere altri disturbi che presentano sintomi simili come il disturbo dell'adattamento, l'ansia o la depressione. Inoltre il burnout è una condizione che si riferisce solo ad un contesto lavorativo e non può essere estesa anche ad altre area della vita.

[continua a leggere](#)

Prezzi dei farmaci più trasparenti: l'OMS approva la risoluzione italiana

L'Assemblea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha approvato la risoluzione sulla trasparenza dei farmaci, dei vaccini e altre tecnologie sanitarie che l'Italia aveva proposto a febbraio, con il supporto di altri 22 Paesi: Algeria, Andorra, Botswana, Brasile, Egitto, Eswatini, Grecia, India, Indonesia, Kenya, Luxembourg, Malesia, Malta, Portogallo, Federazione Russa, Serbia, Slovenia, Sud Africa, Spagna, Sri Lanka, Uganda e Uruguay.

«Oggi è una data storica: il mondo intero ha creduto alla nostra proposta di risoluzione che rappresenta una sfida per una maggiore equità nell'accesso alle cure e ora gli Stati si impegnano ad adottare i principi che abbiamo portato avanti perché non vi siano più barriere al diritto alla salute», ha commentato il ministro della Salute Giulia Grillo. «Fino ad oggi mettere in discussione i criteri dei prezzi dei medicinali è stato un tabù, ma adesso qualcosa è cambiato. La decisione dell'OMS apre una nuova rotta nei negoziati sui prezzi dei farmaci, ponendo un principio di trasparenza da cui non si torna indietro. Negoziare sulla base di informazioni più complete porterà a migliorare il dialogo con l'industria, ad avere un mercato più competitivo e innovativo e quindi a comprare più salute a parità di risorse».

[per saperne di più](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)